

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 24 febbraio 2017 - n. 292**  
**Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013 n.13 e s.m.i. - Erogazione del contributo a saldo di complessivi € 108.888,95 a favore della società Bosi Impianti Elettrici s.n.c. di Bosi Paolo & C., a seguito delle determinazioni assunte dal S.I.I. del Settore Industria e Artigianato, provvedimento n.S-39.**

### IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto inoltre il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3-bis del d.l. n.95/2012 e fissa in € 366.000.000,00, pari al 6,1%, la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi*

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Dato atto che le risorse riservate all'attuazione della succitata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i. sono state identificate all'articolo 26 della stessa ed attualmente ammontano a complessivi € 177.100.000,00, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale della DG Industria e Artigianato della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti:

- il Decreto del Direttore Generale per le Attività Produttive, la Ricerca e l'Innovazione 9 maggio 2013, n. 3870 e s.m.i., con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agevolazioni per le Imprese», ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata ordinanza n.14 del e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Industria e Artigianato;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione 9 agosto 2013, n. 7756 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i..

Visti altresì:

- la propria precedente ordinanza 17 novembre 2015, n. 160 «*Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo per alcune imprese del settore Industria e Artigianato e presa d'atto delle determinazioni assunte dal SII inerenti economie di finanziamenti già concessi, provvedimento n. 68*», con la quale è stata disposta l'ammissione al contributo della società Bosi Impianti Elettrici s.n.c. di Bosi Paolo & C. - (Progetto ID53252042 - CF/PIVA 01381830205) per complessivi € 109.536,58, con spesa a valere sulle risorse afferenti all'articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012 ed assegnate all'attuazione dell'ordinanza n. 13 e s.m.i., pari a complessivi € 7.100.000,00;
- la propria precedente ordinanza 21 ottobre 2016, n.257 «*Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013 n.13 e s.m.i. - Svincolo delle risorse di cui all'art. 11 del d.l. n. 74/2012 e contestuale riassegnazione di coperture finanziarie per alcuni progetti*», con la quale, in considerazione del tempo trascorso dalla suddetta assegnazione e del fatto che il progetto stesso non fosse ancora stato rendicontato, detta assegnazione di risorse è stata reimputata all'art.26 della citata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i. in attesa della conclusione del progetto;
- il decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Industria e Artigianato 15 febbraio 2017, n.1573, con il quale, a fronte di regolare richiesta da parte del beneficiario e di adeguata istruttoria di ammissibilità della spesa, il S.I.I. stesso:
  - ha approvato la rendicontazione a saldo presentata per complessivi € 108.888,95;
  - ha determinato un'economia rispetto a quanto assegnato di € 647,63;
  - ha comunicato al Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del mag-

## Serie Ordinaria n. 11 - Martedì 14 marzo 2017

gio 2012 di procedere all'erogazione del contributo concesso per complessivi € 108.888,95 in favore della stessa società beneficiaria, a rimborso delle spese da questa sostenute.

Ricordato che:

- con precedente ordinanza commissariale 12 ottobre 2015, n.142 «*Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 - Integrazioni a seguito di: nuove fonti finanziarie, autorizzazione sugli aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria, esigenze di semplificazione amministrativa*», è stato disposto che, le risorse afferenti all'articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012 ed assegnate all'attuazione dell'Ordinanza n.13 e s.m.i., pari a complessivi € 7.100.000,00, siano utilizzate prioritariamente per erogazioni in una unica soluzione a saldo, quale risulta essere quella relativa all'intervento oggetto del presente atto;
- con precedente ordinanza commissariale 17 novembre 2015, n.158 «*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm. ii - Incremento della dotazione finanziaria al fine di consentire la concessione del contributo a tutte le istanze ritenute ammissibili*» la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi richiesti a valere sulla citata ordinanza n. 13 è stata incrementata di € 60.000.000,00;
- con precedente ordinanza commissariale 25 gennaio 2016, n.188 «*Ordinanza commissariale n.16 e s.m.i. - Rimodulazione dei limiti temporali di effettiva finanziabilità delle Istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3)*» la dotazione finanziaria è stata ridotta di € 10.000.000,00 a fronte dei risparmi registrati in seguito al completamento di numerose istruttorie di ammissibilità relativamente alla ricostruzione degli immobili d'impresa;
- con precedente ordinanza commissariale 21 marzo 2016, n. 213 «*Ordinanza commissariale n.16 e s.m.i. - Modalità per la complessiva finanziabilità delle Istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti E0, E1, E2 ed E3) e modifica delle norme finanziarie afferenti alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16*» la dotazione finanziaria è stata ridotta di ulteriori € 8.000.000,00 a fronte dei risparmi registrati in seguito al completamento di numerose istruttorie di ammissibilità relativamente alla ricostruzione degli immobili d'impresa;
- con precedente ordinanza 4 novembre 2016, n.262, «*Riconoscimento dello stato di avanzamento della ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012 per quanto attiene agli immobili di proprietà privata con modifica delle norme finanziarie afferenti alle ordinanze commissariali nn.13, 15 e 16*», a fronte del puntuale stato di avanzamento delle istruttorie alla data del 2 novembre 2016, è stata ulteriormente rimodulata la dotazione finanziaria per la ricostruzione degli immobili d'impresa ed il riavvio delle relative attività.

Ricordato altresì che l'articolo 26 della più volte citata ordinanza n. 13 e s.m.i. prevede che le risorse afferenti all'articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, siano utilizzate prioritariamente per le erogazioni in una unica soluzione a saldo, quale risulta essere quella in argomento.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'ordinanza n. 13 e s.m.i. ed in particolare quella sulla quota a valere sulle risorse afferenti all'articolo 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, che risulta accreditata e disponibile sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

Ritenuto conseguentemente opportuno procedere all'erogazione del contributo anzidetto, relativo al progetto ID53252042, per complessivi € 108.888,95 in favore della stessa società beneficiaria Bosi Impianti Elettrici s.n.c. di Bosi Paolo & C. (PIVA 01381830205), a rimborso delle spese da questa sostenute.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei contenuti del decreto del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Industria e Artigianato 15 febbraio 2017, n. 1573, con il quale, a fronte di regolare richiesta da parte del beneficiario e di adeguata istruttoria di ammissibilità della spesa, il S.I.I. stesso:

- ha approvato la rendicontazione a saldo presentata per l'intervento ID53252042, ammesso a finanziamento con precedente ordinanza commissariale n. 160;
- ha determinato un'economia rispetto a quanto in essa assegnato di € 647,63;
- ha comunicato al Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del maggio 2012 di procedere all'erogazione a saldo del contributo concesso per complessivi € 108.888,95 in favore della stessa società beneficiaria Bosi Impianti Elettrici s.n.c. di Bosi Paolo & C. (PIVA 01381830205), in parte a rimborso delle spese da questa sostenute - per complessivi € 28.620,00 - ed in parte a pagamento:
  - dell'impresa esecutrice dei lavori ditta Luppi Angelo S.r.l. per complessivi € 73.489,96 ed in parte in favore
  - del tecnico incaricato ing. Vanni Furgeri per complessivi € 6.778,99,
  - così come meglio indicato nel decreto stesso;

2. di attribuire quale fonte di finanziamento a saldo dell'intervento ammesso a contributo, ai sensi della succitata ordinanza commissariale n. 160, le risorse afferenti all'art. 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato;

3. di incaricare la Struttura Commissariale per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del maggio 2012 di procedere alla effettiva erogazione del contributo concesso, per complessivi € 108.888,95, nei modi e con gli importi indicati al succitato decreto del S.I.I. n. 1573/2017;

4. di trasmetterne copia del presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, al beneficiario del contributo ed ai soggetti titolari di erogazioni;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Roberto Maroni